

Igiene e sanità pubblica - ospedali, ambulatori ed istituti di cura Corte di Cassazione, Sez. L - , Ordinanza n. 16858 del 13/06/2023 (Rv. 668098 - 01)

Personale - istruzione e scuole - università - Personale universitario non medico in servizio presso strutture sanitarie - "Indennità De Maria" - Spettanza - Requisiti - Natura propriamente assistenziale dell'attività prestata - Necessità - Esclusione - Fondamento.

L'indennità di perequazione spettante al personale universitario non medico in servizio presso strutture sanitarie (cd. "indennità De Maria"), riconosciuta dagli artt. 1 della l. n. 200 del 1974 e 31 del d.P.R. n. 761 del 1979, è legata all'esecuzione del servizio presso le strutture "de quibus" e, pertanto, spetta anche per l'attività di natura tecnica o amministrativa, comunque funzionale all'attività sanitaria di assistenza e cura, dovendosi ritenere che essa non abbia una funzione corrispettiva dell'attività propriamente assistenziale, ma una funzione meramente perequativa, che rende superflua l'indagine sulla natura dell'attività svolta.

Corte di Cassazione, Sez. L - , Ordinanza n. 16858 del 13/06/2023 (Rv. 668098 - 01)